

Piazza XX, lavori per un milione di euro

Festival e iniziative fino a gennaio, poi il cantiere

Il cantiere per la ristrutturazione di piazza XX Settembre partirà intorno alla metà di gennaio 2011, i lavori dovrebbero durare 6 mesi per concludersi entro l'estate.

In attesa di quel giorno la piazza diventerà una sorta di «laboratorio», per testare quale tipo di iniziative possano trovare la collocazione migliore e quali invece sarà meglio spostare altrove. La «tabella di marcia» è stata illustrata ieri, in consiglio, dall'assessore al centro storico Daniele Sitta a seguito di due interrogazioni di Sandro Bellei della Lega Nord e una di Stefano Prampolini del Pd che chiedevano di fare il punto sulla trasformazione della piazza.

L'assessore Sitta ha spiegato che, per quanto riguarda il via libera al progetto, si attende che il soprintendente approvi il nuovo piano realiz-

zato sulla base dei correttivi da lui suggeriti.

Nel frattempo i commercianti hanno esplicitamente chiesto di aprire il cantiere dopo il periodo natalizio.

«E' chiaro che per completare la progettazione, ottenere le autorizzazioni, indire la gara, aprire e svolgere i lavori, occorreranno diversi mesi. - ha spiegato - Con un cantiere aperto a gennaio contiamo di chiuderlo entro la metà del prossimo anno. Cercheremo di concentrare nella sola parte centrale i lavori, magari procedendo a strati, per non ostacolare in alcun modo l'accesso alle attività commerciali. Nel frattempo, useremo la piazza per testare alcune iniziative. Per noi l'ideale sono i mercati temporanei di qualità, gli spettacoli musicali, teatrali, eventi anche sportivi o il festival della filosofia».

Il valore dell'intervento rimane di 920mila euro con finanziamento al 50% dalla Regione. «La speranza è di riuscire a risparmiare qualche soldo da girare alle attività collocate sotto gli edifici per abbellire e migliorare le vetrine, le facciate, rendere coordinate le tende da sole, prestando attenzione all'illuminazione che dovrà valorizzare anche i palazzi circostanti».

Già definito il calendario delle iniziative che vedranno la piazza ospitare via via: il teatro sulla Liberazione il 25 aprile, le serate del festival dialettale a maggio, la camminata per stare bene, il laboratorio di artigianato artistico, il decennale della protezione civile, Modena terra di motori, il festival della poesia in piazza, il premio Zucconi, il torneo di bridge, le bande, festival filosofia, il villag-

gio dello sport, il beat modenese, stuzzicagente, Corrimodena e serate musicali per l'estate modenese.

Un quadro in parte contestato dalla Lega nord. Nicola Rossi ha auspicato che i tempi siano rispettati «visto i vostri ritardi con altri cantieri, è doveroso pretenderlo» e che «si tutelino al massimo le attività commerciali che gravitano sulla zona e piuttosto a adoperarsi, perché vi siano effettuate iniziative di costante attrazione di pubblico come i tavolini all'aperto dei bar». Sandro Bellei ha invece auspicato un ricambio delle attività, magari incentivando l'arrivo di ristoranti. Obiezioni alle quali Sitta ha risposto che «le attività che ora gravitano nella zona sono di privati, c'è uno spazio vuoto e noi auspichiamo che vi prenda posto un pubblico esercizio». (a.m.)